



COMUNICATO STAMPA

Wartsila. Trevisan- Relli (Fiom): multinazionale condannata per condotta antisindacale, sentenza esemplare che rafforza la lotta dei lavoratori!

“Esprimiamo grande soddisfazione per la condanna per attività antisindacale inflitta oggi alla multinazionale Wartsila dal Tribunale di Trieste. Una sentenza esemplare che condanna la multinazionale per non aver adempiuto agli obblighi di informazione previsti dal Ccnl e dagli accordi aziendali. Il Tribunale ha disposto anche la revoca della procedura di licenziamento collettivo e il risarcimento di 150.000 euro alle organizzazioni sindacali, Fim, Fiom, Uilm, per danno alla reputazione.

Si tratta di un risultato straordinario per le lavoratrici e i lavoratori di Wartsila, diretti e degli appalti impegnati da oltre due mesi, con la lotta e la mobilitazione, a contrastare lo scempio che Wartsila intendeva mettere in atto nei confronti di tutta la comunità triestina.

Per quanto ci riguarda continueremo a batterci per individuare le opportune soluzioni industriali atte a garantire la continuità delle produzioni di motori e la salvaguardia dell'occupazione dello stabilimento di Trieste. In questo senso, e con questi obiettivi, restiamo impegnati ad incalzare, insieme a Fim, Uilm e la Rsu, il futuro governo ed a contrastata qualsiasi ipotesi di dismissione produttiva dello stabilimento di Trieste.

La condanna comminata oggi dal Tribunale di Trieste alla Wartsila è importante anche perché contribuisce a rafforzare il sindacato e i lavoratori nel contrasto alle delocalizzazioni e nella difesa del patrimonio industriale e professionale del Paese”.

Lo dichiarano in una nota congiunta Luca Trevisan, segretario nazionale Fiom-Cgil e Marco Relli, segretario generale della Fiom-Cgil di Trieste

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 23 settembre 2022